

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Table with subscription rates for Padova, including annual, semester, and trimester options for office and home delivery.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

di tutti i giorni
Numero separato centesimi CINQUE
Numero arretrato centesimi DIECI

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive.

AVVISO

Tutti gli Associati della Città che hanno pagato l'importo annuo del loro abbonamento potranno ritirare al nostro Ufficio il regalo promesso:

STRENNA

dell'Illustrazione Italiana
A quelli di fuori sarà spedita sotto fascia per posta.

DIARIO POLITICO

Siamo dolentissimi di constatare che la situazione politica si fa di giorno in giorno, di ora in ora sempre più grave. Non parliamo della nostra situazione interna per la quale tutte le peggiori previsioni furono ormai superate dal fatto, e lo saranno molto più quanto prima.

Le cose sono giunte ad un punto che ormai non è più possibile sperare in una soluzione pacifica del grande quesito; e noi avevamo ragione di dubitare che la corrente ottimista degli ultimi giorni dell'anno fosse soltanto un artificio di Borsa negli interessi della liquidazione.

alla arrendevolezza della Turchia, questa invece non intende di conciliarsi in alcun modo all'idea di una occupazione delle sue provincie sotto forma qualsiasi, ed è risoluta di resistere ad ogni costo contro misure di simil genere che le si volessero imporre colla forza.

Resta poi a sapersi che ne sia dell'accordo fra i plenipotenziarii, ma su questo noi confessiamo di trovarci completamente all'oscuro. Le solite fonti telegrafiche seguivano a dirci che questo accordo esiste, ch'esso è perfetto, e che si manterrà, e noi desideriamo ardentemente che sia così.

A Londra stessa nessuno più crede alla possibilità di evitarla guerra. Tutti i giornali, meno il Times, sono della stessa opinione; ma il Times ha perduto da qualche tempo una gran parte della sua serietà, tutte le volte che si accinge a parlare della questione orientale.

Anche dalla lontana India è venuto un indizio che gli Inglesi si aspettano di essere trascinati nella lotta. Il Vicerè, nel suo discorso pronunziato a Delhi, capitale dell'Inghilterra indiana, dinanzi ai principi indigeni e all'esercito, alluse ad una invasione della Russia e de' suoi alleati, come ad una cosa probabile.

Un altro indizio più certo e più immediato dei pericoli della situazione lo abbiamo nella revoca che il governo rumeno ha dato all'ordine di mettere l'esercito in piede di pace; forse noi siamo unicamente debitori al rigore della stagione se le artiglierie non hanno fatto ancora sentire la loro musica.

ALL'ERTA CONTRIBUENTI!

Leggesi nella corrispondenza da Roma della Gazzetta del Popolo di Torino:

Il sindaco di Roma, ogni volta che se ne presenta l'occasione, rammenta al Ministero le sue promesse. E l'altro ieri il Depretis ebbe con alcuni rappresentanti del Municipio di Firenze una lunga conferenza sull'argomento delle tristi condizioni di quella città; e venne pur qui il Sandonato, sindaco di Napoli, per lo stesso oggetto.

Lasciamo ai contribuenti i commenti a questa notizia data da fonte non sospetta. Dio voglia che non venga il giorno in cui debbano rimpiangere la rigida inflessibilità del Sella, ora che in omaggio al progresso ed al decentramento si vuole spogliare lo Stato a beneficio dei Comuni più prodighi e perciò più indebitati, e che sono diventati le rocche della nuova maggioranza, solo per indurre il Governo a slargare i cordoni della borsa!

Intanto per dimostrare come questi Municipi così scandalosamente indebitati pensino alle economie, riproduciamo dalla Gazzetta di Napoli la seguente notizia:

« Questo strettuzzo in cui versa il nostro Municipio non hanno impedito che la presente amministrazione, oltre a parecchie spese inutili o non necessarie, invece di diminuire, abbia aumentato senza bisogno e senza ragione l'esercito degli impiegati municipali.

« Quando la prima volta dicemmo delle numerose nomine di nuovi impiegati fatte dall'onor. duca di San Donato, ci si disse che eravamo male informati. Demmo i nomi ed allora siccome non ci si potette più smentire, si disse che 50 a 60 nuovi impiegati non turbano il bilancio comunale! Non si creda intanto che tutti i nuovi impiegati siano quelli i cui nomi noi abbiamo pubblicati, e che appartengono solo al dazio consumo; diamo oggi un altro elenco di impiegati nominati — sempre senza concorso e solo per private raccomandazioni — che hanno preso posto nell'ufficio di statistica. »

LE CONDIZIONI DEL MINISTERO

Scrivono da Roma, 30 dicembre, al Roma di Napoli, che la salute dell'onor. Melegari desta delle inquietudini per la difficoltà di accudire agli affari del suo ministero. Lo stesso corrispondente continua:

Intanto se l'onor. Melegari si ritrasse, non si sa chi potrebbe succedergli. Io su questo proposito non posso che ripetermi quello che vi ho scritto ieri, cioè che se uno degli anelli di cui si compone la catena ministeriale si rompe, non saprei prevedere quello che accadrà.

D'altra parte, il ministero stesso crede che qualche cosa dovrà farsi. Non potrei né saprei dirvi se tutti i ministri la pensino ad un modo intorno all'eventualità di una ricomposizione, né saprei nemmeno dirvi come la pensi il centro su questo delicato argomento. Il Depretis però si mostra sempre amico del centro, talchè non saprei, che cosa potrebbe nascere da una modificazione, e se questa, ove accadesse, rafforzerebbe il ministero o lo indebolirebbe.

PREPARATIVI DI GUERRA

Il Times ha per dispaccio da Berlino 28 dicembre:

Una riserva di 60,000 uomini si sta organizzando per l'esercito in Bessarabia. La mobilitazione si estende gradatamente alle provincie non ancora comprese nel primo decreto.

Le scuole e le prigioni ad Odessa e nelle città vicine saranno chiuse, e le località adatte a scopi militari e sanitari. Il freddo è giunto a 30 gradi nella Russia meridionale ed a 40 gradi nelle provincie settentrionali. Sono impossibili i movimenti di truppe finchè continua la temperatura attuale.

« In seguito all'aumento della tariffa del 30 per cento, i prezzi di quasi tutti gli oggetti più necessari sono aumentati in Russia. Ne soffre tutto il commercio ed una bancarotta segue all'altra. La popolazione se ne lagna vivamente.

Non si teme un'immediata rottura fra i governi russo e turco. Al contrario si crede probabile che l'armistizio sarà prolungato per guadagnare tempo per le altre trattative.

L'esercito russo del Sud, per quanto si scrive alla Politische Correspondenz da Kischeneff, ad opera della rigida stagione, è in grado di fare qualsiasi movimento, e tutte le voci sparse, specialmente dai fogli polacchi, sulle tristi condizioni dell'esercito russo, sono prive di fondamento.

La sua forza numerica è corrispondente alla sua missione. Colle riserve conta 274,600 uomini di fanteria, ha 245 cannoni e 12,330 soldati di cavalleria. Grandi depositi di munizioni vi sono in Chotim, Gorgeff, Akkerman, Bjelitza e Kischeneff. Il passaggio del Pruth potrebbe venire differito per motivi politici, ma la costituzione dell'esercito non ne viene a soffrir detrimenti.

Si ritiene poi per positivo che, nelle

prossime settimane, verranno mobilitati altri quattro corpi d'armata, e in caso di bisogno, l'esercito del Sud potrebbe venire rinforzato, sino al 15 febbraio, con altri 120, mila uomini.

Le notizie sulla salute del Gran Duca Nicola sono contraddittorie. Però l'agenzia Havas annunzia essersi verificato un leggero miglioramento.

Notizie giunte allo Czar da Pietroburgo annunziano che il gran principe Nicolai ed il generale Niepkozjicki informarono lo Czar intorno alle triste condizioni dei magazzini, ed alla desolata posizione dell'esercito del sud, il quale conta soli 120,000 uomini di truppe regolari e soffre per la fame e per la mancanza di munizioni.

Il generale minacciò di dare le sue dimissioni qualora si dichiarasse la guerra. Entrambi dichiararono che preferivano combattere come semplici soldati, anzichè come generali d'un tale esercito. E sospesa la coscrizione è incominciata nei distretti della Polonia russa.

Ieri, 29, Pietro Vukotitek con 10,000 Montenegrini ha occupato presso Zaslav le posizioni ch'egli teneva al conchiudersi dell'armistizio. Bezo Petrovitch con altri 10,000 uomini riacquò le sue posizioni primitive lungo le frontiere dell'Albania.

I due generali russi Nikitin e Dochturoff si sono recati ad assumere un comando nella Serbia.

La flotta inglese ha abbandonata la baia di Bessika, e si è recata nel Pireo. A Costantinopoli l'opinione pubblica è molto eccitata contro l'Inghilterra.

La fregata russa di stazione a Costantinopoli ha pur lasciato la rada: in caso di partenza il generale Ignatieff farà partire su di un yacht gli effetti dell'ambasciata i quali sono già imballati.

APPENDICE 10

UNA NOBILE VENDETTA

RACCONTO

MICHELE OPERTI

Proprietà letteraria

CAPITOLO XVII

La sepoltura.

All'indomani le coste nord ovest della Corsica erano rischiarate dal più bello, dal più splendido sole di maggio. Ma, ohimè! quelle spiagge egano da avanzi di navi naufragate e di barchette frantumate, miste a cadaveri ed a poveri agonizzanti.

Triste spettacolo!... Il sole pareva che aumentasse il suo splendore per mettere nella sua più cruda evidenza quel quadro commovente. Su quella spiaggia deserta vedevasi, anche spingendo un po' lungi lo sguardo, né una casa né una capanna; e chi sa quanti infelici non poterono essere strappati dai gelidi artigli della morte, per difetto di soccorso!

A mezzo di quell'orrenda miscela di navi frantumate e di cadaveri, osservando attentamente, avvertivasi un uomo che si muoveva a lento faticoso e ogni sforzo per rialzarsi da dove giaceva.

Quella osservazione la faceva un povero e vecchio frate che sorreggendosi stentatamente sul bastone, avanzavasi

a piccoli e lenti passi verso il teatro del disastro. Giunto ad una certa distanza, fermossi onde maggiormente assicurarsi di ciò che aveva o gli era parso di aver visto. Allora, scorse un uomo il cui volto benchè improntato dal più cocente e fiero dolore ed eccitata grave patimenti, pure, non tralasciava d'inspirare una di quelle simpatie di fronte alle quali raramente si resiste.

Quell'uomo aveva sulle ginocchia un cadavere avvolto in una specie di capotto, e nel tenerlo vi poneva tanta religione da dimostrare l'affetto grandissimo che aveva pel povero morto... Di tratto in tratto, volgeva attorno lo sguardo quasi tentasse scoprire qualche cosa di cui grandemente abbisognasse, e poscia sospirava...

« Il vecchio frate non potè più resistere di fronte a quello straziante spettacolo, e, fattosi vicino, disse: — Buon uomo, poss'esservi utile in qualche cosa? »

A quella voce improvvisa, l'uomo si scosse, e dopo aver data un'attenta occhiata al suo interlocutore, lasciò errare sulle labbra il più amaro dei sorrisi che possa pariorire l'ironia.

« Che, buon uomo, dubitereste di me? Potreste supporre che questo povero ottagenario si fosse qui trascinato per bearsi contemplando il quadro delle vostre sciagure? Ditemi dunque, posso esservi utile in qualche cosa? »

L'uomo lo guardò nuovamente, e mentre il suo volto fagnavasi di copiose lacrime, disse: — Sì, perchè mi sent' morire dalla fame... Deh! in nome dell'umanità portetemi un tozzo di pane!... Il vecchio frate, allora si affrettò di cavare dalla sdrucita tonaca un pezzo

di pane ammolito, o glielo porse con premura.

« Ve ne ringrazio, buon vecchio; mi avete dato la vita, e la mia ricompensa sarà eterna. »

« Non ho fatto nulla per meritarmela; ho compiuto solo ad un sacro dovere, quello dell'umanità. »

« L'umanità!... — lo interruppe l'uomo — il dovere... codeste sono tutte pompose parole, che coloro i quali appartengono alla vostra casta, sogliono pronunciare con troppa leggerezza; ma credetemi, le sono parole vuote di senso... »

« Le vostre parole, buon uomo, rivelano tutta l'amarezza di un cuore trafitto dai più amari disinganni; ma i miei, vedendomi su questa spiaggia solo abbandonato e curvo dagli anni, credete ch'io possa essere la creatura più eletta della capriciosa fortuna, e che io possa rassomigliare a quella cista della quale porto l'abito? Oh! se sapeste tutto le mie sventure, tutti i disinganni che soffro da quasi quarant'anni... Basta, avremo campo d'intrattenereci; ora, ve ne prego, accettate la mia ospitalità. »

« Volentieri, — disse l'uomo, rassai curato da quelle parole; — ma prima vorrei compiere il più sacro dei doveri, quello di dar sepoltura al più caro, al più fedele amico, al compagno di mie sventure... »

« Ciò sarà oggetto di mia cura, ma ora... »

« No, mio buon frate, non abbandonerò mai ad abbandonare questo cadavere, se prima non gli avrò data l'ultima prova della mia amicizia. »

« Il frate non se ne mostrò sconcertato, e voltosi all'uomo disse: ecco il cimitero; qui riposano le ossa di molti infelici... potrei addorleggerli la terra che li copre... »

« Il frate non se ne mostrò sconcertato, e voltosi all'uomo disse: ecco il cimitero; qui riposano le ossa di molti infelici... potrei addorleggerli la terra che li copre... »

« Il frate non se ne mostrò sconcertato, e voltosi all'uomo disse: ecco il cimitero; qui riposano le ossa di molti infelici... potrei addorleggerli la terra che li copre... »

« Il frate non se ne mostrò sconcertato, e voltosi all'uomo disse: ecco il cimitero; qui riposano le ossa di molti infelici... potrei addorleggerli la terra che li copre... »

« Il frate non se ne mostrò sconcertato, e voltosi all'uomo disse: ecco il cimitero; qui riposano le ossa di molti infelici... potrei addorleggerli la terra che li copre... »

« Il frate non se ne mostrò sconcertato, e voltosi all'uomo disse: ecco il cimitero; qui riposano le ossa di molti infelici... potrei addorleggerli la terra che li copre... »

« Il frate non se ne mostrò sconcertato, e voltosi all'uomo disse: ecco il cimitero; qui riposano le ossa di molti infelici... potrei addorleggerli la terra che li copre... »

CAPITOLO XVII

Dopo quarant'anni.

Il buon frate pose ogni cura nel consolare quell'uomo che aveva perduto l'appoggio del più caro fra gli amici; ma quando il cuore è ferito nella parte più viva, le consolazioni non sono che parole il cui suono, per quanto ci conforti, è portato lungi dal vento del dolore.

« Ora dalla fossa dei morti passiamo in quella dei vivi, — disse il frate indicando una specie di grotta scavata nel vivo sasso; — questa è la mia casa, questo è il mio tetto; altro non mi è rimasto che la triste rimembranza del passato... Ma la mia storia è molto lunga e dolorosa, buon uomo... entrate quindi e sediamo a parlare... »

La grotta era così singolare da non presentare alcuna forma: era un cavo qualunque praticato più dalle ingiurie del tempo che dalle mani dell'uomo.

Nella parete di fronte alla entrata scorgevasi un rozzo graticcio di vimini, sostenuto da pietre alle estremità ed al centro, quel misero graticcio teneva luogo di letto. Un sasso di forma rettangolare e che stava vicino al graticcio faceva l'ufficio di sedia. Un rozzo recipiente di terra colta conteneva un po' d'acqua.

In mezzo a tanta miseria, a tanto squallor, vi era un oggetto che colpiva l'occhio, cioè una crocetta di argento che pendeva superiormente al graticcio. L'ospite del buon frate che si era spechchiato nel quadro di una così com'è movimento miserli, non potè trattenersi dall'esclamare:

« Dove è esser molto povero ed infelice, se siete ridotto ad abitare in questa spelunca... Ma, — disse continuando con un tuono di voce nella

quale rivelavasi una commovente grandissima — le vostre penne avranno un termine... tutto ciò di che io dispongo è vostro... questa cassetta basterà ai nostri bisogni.

« Una lagrima di consolazione spuntò sul ciglio del buon prete, e dopo una cordiale stretta di mano disse: — Ma quella cassetta... »

« Non sono possessore per una semplice ragione — lo interruppe Roberto — perchè io fui e sono il più avventurato dei mortali. »

« A dirvi il vero, non comprendo il senso delle vostre parole — rispose il vecchio avvicinandogli e guardandolo attentamente. »

« Oh, non mi comprendete? — e se i pirati mi avessero tolte le sostanze; se quest'belve dal volto umano mi avessero strappato all'amplesso di una cara moglie ed alle carezze di una figlia che amo più di me stesso, e come se ciò non bastasse, mi avessero fatto subire la più vile delle umiliazioni vendendomi come schiavo... e avessi dovuto essere il più cieco istrumento di capricci di una donna tanto bella quanto abietta, ditemi, buon vecchio, mi comprendereste allora? »

« Che sento! dunque voi pure siete bersagliato dalla fortuna... Voi pure foste strappato dall'amplesso della moglie e della figlia che adoravate... Oh! ora comprendo quanto avete sofferto, perchè questo stesso dolore mi ferisce il cuore da circa quarant'anni con una crudel lentezza. Ma, dopo tanti dolori, vi è dato abbracciare i vostri cari, per me invece tutto è perduto, persino la speranza... Sì, anch'io aveva un figlio, ma, povero Roberto... chi sa quante volte avrà serbato il mio destino... »

(Continua)

— Si telegrafa da Atene al giornale russo *Sovremenne Tavistki* che l'Inghilterra fa sapere categoricamente per mezzo del suo ambasciatore al Gabinetto Greco, che qualora una sola nave greca con volontari e con munizioni di guerra si recasse nella Tessaglia, nell'Epuro, od in Creta, essa sarebbe decisa d'attaccare la flotta greca, e di bombardare la capitale.

La polizia russa ha scoperta nella Polonia austriaca l'esistenza di un'agenzia della stampa, fornita di mezzi finanziari considerevoli ed aveva per scopo di spargere delle notizie false sullo stato della Russia.

Il Novikoff, ambasciatore di Russia a Vienna, ha ricevuto l'ordine di domandare al conte Andrassy la soppressione del nuovo *Presse Bureau*.

Il generale Cernajeff, di cui è stata già smentita la notizia dell'arresto, doveva, col 31 ultimo scorso, giungere a Vienna.

L'ispettore generale delle ferrovie ungheresi sta per diramare ai suoi impiegati le istruzioni necessarie per un pronto servizio ferroviario in caso di mobilitazione dello esercito austro-ungarico.

Vienna, 31.

È molto commentato un articolo della *Viedomosti* di Pietroburgo, in cui si afferma che il principe Bismarck aspira a togliere all'Austria la Provincia tedesca (1).

La stampa officiosa proclama inattuabile la costituzione di Midhat Pascià.

Vienna, 31.

La notizia della prolungazione dell'armistizio sorprese generalmente i più che le negarono fede finché non fu confermata da tutte le ambasciate.

La Turchia ordinò qui duecento mila uniformi.

Belgrado, 30.

Ristic dichiarò al console russo che la Serbia abbisogna d'una pace definitiva e che non sarebbe in grado di riprendere la guerra senza sufficiente aiuto russo.

Belgrado, 31.

Il Municipio pubblicherà domani un appello al popolo col quale lo inviterà a mantenersi tranquillo e a fare nuovi sacrifici per la causa slava.

### UN

## RICEVIMENTO A VIENNA

(Corrispondenza del *Giornale di Padova*)

Vienna, 1 del 1877.

Alle ore 12 precise le principali notabilità della colonia italiana andarono assieme al R. Console cav. Lambertenghi a complimentare il conte generale De Robilant, rappresentante del nostro Re presso la Corte Imperiale. Dopo la presentazione che chiamerò ufficiale dei nuovi venuti fra i quali il sottoscritto, il R. Console con poche ma accorte parole augurò a S. E. un anno felice. Disse che le colonie italiane dei paesi Orientali furono le prime ad introdurre l'uso di presentarsi in tale giorno al loro Rappresentante: che questa volta come già da molti anni anche la colonia di qui volle seguire tale costume tanto più che trattavasi di ricevere nella persona di S. E. il conte Robilant oltre che il nostro ambasciatore, altresì un perfetto gentiluomo di cui tutti riconoscano l'elezione intelligente, l'ottimo cuore. S. E. ha risposto assai bene: accettati con riconoscenza gli omaggi e gli auguri, che egli cambiò con cortesissime parole, esternò il suo desiderio che la concordia che regna in questa colonia esista pure in tutta l'Italia; accennò ai progressi fatti in questi ultimi anni dagli Italiani nelle scienze, nelle lettere, nelle arti; disse che l'anno nuovo si presentò bene, e quindi secondo il detto « chi ben comincia » con quel che segue dovrà finir bene; che esso porta seco « un soffio di pace » (testuali) che dee tranquillare tutti.

Chiuse presentando la nobilissima contessa, sua moglie, e proponendo che la colonia italiana facesse voti pella felicità di codesta terra amica non meno che pella persona di S. M. l'Imperatore, il discorso di Sua Eccellenza interrotto più volte dagli applausi lasciò negli animi di tutti una impressione gradevolissima.

Fu un ricevimento diplomatico insieme ed amichevole del quale gli Italiani delle cento città « su terra italiana » serberanno per sempre un dolce ricordo.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 3. — In seguito alla nomina del conte Maffei a ministro italiano ad Atene, il governo ellenico avrebbe presa la risoluzione di in-

viare presto un ministro a Roma. Attualmente il rappresentante diplomatico della Grecia presso il governo italiano è un incaricato di affari.

(Fanfulla)

**PALERMO, 2.** — Togliamo dal *Giornale di Sicilia*:

Se le nostre informazioni sono esatte il cavaliere Cavasola, consigliere di prefettura in Catanzaro, verrebbe a reggere la Questura di Palermo, invece del cavaliere Forte che sarebbe traslocato altrove.

**GENOVA, 3.** — La *Gazzetta di Genova* ed il *Corriere Mercantile* scrivono:

« Si dice che il comm. Giuseppe Colucci, già prefetto della nostra Provincia, sia stato dal Ministero dell'Interno richiamato in attività di servizio e destinato alla Prefettura di Potenza. »

A quanto si assicura questa destinazione non sarebbe che provvisoria, ed il Colucci avrebbe avuto affidamento di una prossima traslocazione ad altra Prefettura di maggiore importanza.

**RAVENNA, 3.** — Leggesi nel *Ravennate*:

Il nostro giornale non è stato pubblicato dal giorno di sabato scorso in cui avvenne un principio di ammutinamento in Pineto.

Uno dei guardiani sorprese una trentina circa di individui, la maggior parte sprovvisti della licenza di legnatice e tutti intenti a tagliar legna.

Intimò loro di cessare e di andarsene, ma le sue intimazioni rimasero senza effetto. Non potendo, pel numero eccessivo dei contravventori, far rispettare il regolamento, venne a Ravenna a raccontar la cosa in Municipio.

Da Ravenna fu spedito sul luogo sufficiente numero di Carabinieri e di Guardie di P. S. ma quando questi giunsero al Pineto quei tagliatori di legna se ne erano già andati, forse perchè avevano già il sospetto che la forza pubblica stesse per arrivare.

### NOTIZIE ESTERE

**FRANCIA, 2.** — Il signor Filippo Ferrari, figlio del duca di Galliera, ha inviato 20,000 lire al signor Greppo, presidente del Comitato per soccorrere le famiglie dei detenuti politici.

**SPAGNA, 30.** — Sono stati inviati al general Moriones le sue credenziali di governatore e capitano generale delle Filippine ed egli s'è già presentato al re e partirà col primo corriere per l'Arcipelago delle Filippine perchè il generale Malcampo deve essersi già imbarcato per la penisola. Il ministro dell'istruzione pubblica ha presentato al Congresso la nuova legge sull'insegnamento.

**INGHILTERRA, 1.** — In questi giorni, scrive il *Times* del primo corr., la questione orientale ha dato origine a nuovi timori e nessuno forse conosce in tutti i suoi particolari quale sia la sostanza delle comunicazioni fatte al Sultano dal plenipotenziario inglese, quali gli intendimenti della Porta e l'impressione prodotta sui membri della Conferenza dall'attitudine dei compagni. Si conoscono soltanto le grandi linee della situazione attuale, ed ognuno per conto suo contentandosi di saper quali sieno i fatti principali dovrà tirarne da sé le conseguenze.

**DANIMARCA, 20.** — È stata fondata a Copenaghen una società geografica e prima cura sua è stata quella d'invitare al re Cristiano IX una deputazione composta dal vice ammiraglio Bille, dal contrammiraglio Irminger e dal professor Ersler per pregarlo d'esser il protettore della società. Il re non ha solamente ascoltato gli inviati, ma ha detto loro di tenere la prima seduta della società nel castello di Christiansbourg. La seduta era tanto numerosa che si può concludere che il progetto di fondare una società geografica in Danimarca sia perfettamente riuscito.

Il principe reale ne ha accettata la presidenza.

**GERMANIA, 31.** — La *M. Tser Zeitung* sa che l'elezione di Bezanon a borgomastro fatta dal consiglio comunale non è stata approvata dall'imperatore. Il direttore del circondario è stato incaricato di amministrare la comune e la dimissione del consiglio comunale è imminente.

Si dice che i vescovi bavaresi non scriveranno pastorali per accitare i fedeli alle prossime elezioni del Reichstag.

**RUSSIA, 30.** — La borghesia di Kalouga ha deciso di elargire un'indennità di due rubli a ciascun giovane che sarà di leva quest'anno e 15 rubli a chiunque farà parte dell'esercito attivo.

Delle nuove avarie sono accadute sulle linee telegrafiche fra Kiew,

Varsavia e Odessa ed hanno impedito il servizio fino dal 27 dicembre.

**AUSTRIA-UNGHERIA, 2.** — I giornali ufficiosi di Vienna smentiscono le notizie allarmanti sparse in causa della presenza in Vienna dei generali Rodich e Molinari, del conte Beust e del conte Carolyi. Rodich e Molinari furono chiamati per disposizioni da prendersi sui rifugiati bosniaci ed erzegovinesi. Beust e Carolyi ebbero un congedo temporario.

### A proposito del telegramma La Cava

Leggesi nella *Persécution*:

Il *Bersagliere*, per difendere il famoso telegramma partito dal Ministero dell'Interno in odio della *Gazzetta d'Italia* (telegramma che abbiamo già qualificato come una aperta violazione della libertà), ha detto che con quello fu inteso a impedire che coi denari dello Stato si pagasse l'abbonamento di quel giornale.

Or bene, lo zelo del *Bersagliere* ha inventato una ben magra scusa, e i nostri lettori ne possono aver la prova dalla seguente lettera:

« Milano, 30 dicembre 1876. »

« Signore, »

« I giornali che si sono occupati del noto telegramma del Ministero dell'Interno ai Prefetti che ordina di respingere dagli uffici la *Gazzetta d'Italia*, non hanno tenuto conto di una circostanza di molto rilievo, cioè che i prefetti, nemmeno volendolo, potrebbero far gravitare sul bilancio dello Stato la spesa per l'abbonamento ai giornali. »

« I Prefetti, oltre il loro stipendio, hanno una somma mensile per le spese d'ufficio, e un'altra, credo trimestrale, per le spese di P. S. »

Della somma mensile per le spese d'ufficio non debbono render conto ad alcuno. E, direi, un appalto che il governo fa coi Prefetti, e questo contratto ha le condizioni di tutti gli appalti, il governo, per non avere il fastidio di far contratti con i fornitori delle varie città, dà una somma fissa ai Prefetti, e questi debbono provvedere il combustibile per il riscaldamento dei locali, e gli oggetti di cancelleria; debbono associarsi alla *Gazzetta Ufficiale*, e pagare le spese di stampa per le circolari, manifesti ecc. »

« Se il Prefetto è uomo previdente ed oculato, può in fine d'anno guadagnarsi qualche centinaio di lire, e queste sono sue, legittimamente sue; se l'assogno non basta, deve riflettere d'alloggio. »

« Della spesa di P. S. deve render conto al ministro; potrebbe, è vero, riferire al ministro, mandandogli una falsa ricevuta, che ha dato 30 lire ad un agente segreto, e associarsi invece con questo danaro a un giornale; ma questa sarebbe una frode, e credo che né vi sia stato, né vi sarà mai Prefetto capace di commetterla. »

« Tranne adunque questa spesa di P. S., il Prefetto non ha nessun altro mezzo per abbonarsi a un giornale coi danari dello Stato, ed il *Bersagliere*, affermando il contrario, è stato evidentemente tratto in errore. »

« Abbonamenti d'ufficio non ve ne sono per la ragione che non vi possono essere, ad un Prefetto che vuol leggere un giornale deve pagarle col proprio danaro, come chiunque altro. Sfidate a poter indicare su quali fondi un Prefetto potrebbe pagare l'associazione ad un giornale. »

### CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

**Dibattimenti presso il Tribunale Corregionale di Padova.**

5 gennaio. Contro Bertolozz Pietro per contravv. all'ammolin.; contro Bianco Giuseppe per ferimento, dif. avv. Rossi.

**Spazio pubblico.** — Fu pubblicato il seguente:

AVVISO

Visti gli art. 133, 137, 141 del Regolamento di Polizia Municipale 1 aprile 1869 N. 5140

Si notifica

che chiunque intenda di occupare anche nel venturo anno 1877 uno spazio pubblico, o soggetto a servitù pubblica, delle vie e piazze della Città, per l'esercizio della propria industria, per mettere in mostra generi del proprio commercio o per esporne vetrine fuori delle botteghe nei limiti concessi dal Regolamento, dovrà produrre entro il corrente mese a questo Ispettorato Municipale la licenza che attualmente possiede per ottenerne la rinnovazione.

Entro il venturo mese di gennaio saranno dal Municipio consegnate le

licenze, e quindi tutti coloro che occupassero dopo quell'epoca uno spazio pubblico qualsiasi senza aver ottenuto il nuovo permesso, incorreranno nelle sanzioni penali previste dal summentovato Regolamento di Polizia Municipale.

Si ricorda poi a tutti i commercianti aventi bottega il disposto degli art. 139, 140, 151 del suddetto Regolamento, sotto comminazione delle pene relative.

Padova, 30 dicembre 1876

L'Assessore anziano

PICCOLI

**Confereenze.** — Nella sera del prossimo mercoledì, 10, avrà luogo, come fu già annunziato, la prima delle dodici Conferenze a beneficio del *Giardino d'infanzia*. Essa sarà data dal prof. P. Molnelli, ed avrà per argomento *La donna e i suoi poteri*.

Nel corrente mese ci sa anno poi, una per settimana, le Conferenze del prof. De Leva, del dottor Antonio Saccardo e della signora Veruda. — Il prof. De Leva tratterà *Del posto che la donna ha nella storia d'Italia*; il dott. Saccardo *Di Gerolamo Savonarola*; e la signora Veruda *Della opportunità di ampiezza e gli esercizi di nomenclatura, per dare ai bambini le prime idee di alcune arti e industrie speciali delle città, delle borgate e dei villaggi, in cui essi dimorano*.

E nei mesi di febbraio e di marzo ci saranno le altre otto Conferenze, cioè quelle dei professori Ferrai, Luzzatti, Lorenzoni, Coletti e Marzolo, del dott. Antonio Tolomei, e dei professori Zardo e Zanella.

Le altre indicazioni precise saranno date di mano in mano che verranno determinati dagli oratori gli argomenti, e che verranno fissati d'accordo colle Autorità municipali, i giorni, non potendosi fin d'ora sapere quelli delle sedute del Consiglio Comunale, che si riunisce appunto nello stesso locale destinato alle Conferenze.

**I biglietti d'ingresso**, al prezzo di una lira per ciascuna Conferenza, si possono fin d'ora acquistare nella Libreria Drucker (all'Università) e si potranno anche comparare, nelle sere delle Conferenze, all'entrata della sala della *Gran Guardia* in Piazza Unità d'Italia, senza quale saranno appunto date le Conferenze.

**Teatro Veneorini.** — Ieri sera ci fu in teatro un po' di burrasca, che non si può pienamente giustificare. Soprattutto non giustificiamo certi modi di disapprovazione: chi non è contento dello spettacolo ha ben altri mezzi per farsi capire, senza oltrepassare certi limiti.

Il tenore, s.g. Balianza, come abbiamo detto altra volta, non ha grandi mezzi vocali; però al calar della tela nell'ultimo atto trovò un *si benole* rotondo, che gli valse applausi generali, con una chiamata al proseno.

Il resto andò come il solito.

Questa sera prima prova d'orchestra del *Macbeth*.

**Consiglio Comunale di Cittadella.** — Sappiamo che il R. Delegato Governativo sig. Striscioli ha invitato per domenica 7 corrente i nuovi Consiglieri a riunirsi nella sala Comunale per la nomina della Giunta.

Abbiamo ricevuto in proposito da Cittadella una corrispondenza, che pubblicheremo domani.

Annunziamo frattanto che dietro il risultato delle ultime elezioni, mercoledì sera, il sig. Munari, in un riunione di tutti i Consiglieri di quella Banca, dichiarò di dare la sua dimissione da Presidente della medesima.

**Tentato suicidio.** — Le guardie di P. S. di servizio a questo scalo ferroviario riuscirono a salvare certo Pag... Luigi che tentava suicidarsi gettandosi attraverso la rotaia della via ferrata pochi istanti prima che passasse il treno. La causa che induceva lo sventurato al suicidio era la miseria orribile in cui versa.

**Querela.** — Leggiamo nella *Gazzetta di Napoli* del 1°:

Ieri ci fu comunicata la querela sporta da S. E. Nicotera barone Giovanni fu Felice, di anni 48, nato a S. Biase (Catanzaro), ministro dell'Interno, contro Luigi Melito, gerente della *Gazzetta di Napoli* per la riproduzione fatta dalla *Gazzetta* il 3 novembre scorso, dei documenti di Sapia, già pubblicati dalla *Gazzetta d'Italia*:

**Calisti.** — Nell'anno 1877 succederanno tre eclissi parziali di sole invisibili in Europa e due di luna visibili nelle nostre regioni.

La prima eclisse di Luna avrà luogo ad otto ore di sera del 27 febbraio, la seconda alla mezzanotte del 23 al 24 agosto.

**I napoletani in Italia.** — Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*:

« Nella ricorrenza del capo d'anno Sua Maestà l'imperatrice Eugenia riceveva da Parigi un bellissimo mazzo di viole mammole. »

Anche il Sindaco Peruzzi e alcune gentildonne fiorentine presentarono all'augusta signora uniti ai loro omaggi ed auguri elegantissimi mazzi di fiori.

Nello stesso giorno il registro dei visitatori al villino Oppenheim era coperto di firme di signori e signore della nostra aristocrazia.

Sua Maestà, completamente ristabilita in salute, fino dallo scorso martedì ha ripreso le sue sale ai consuati ricevimenti. »

**La maestà della legge.** — Lo Statuto di Palermo racconta che il 21 dicembre, in un dibattimento penale dinanzi alla Pretura, l'accusa veniva sostenuta dall'avv. Riggio, e la difesa dall'avv. Celi. Sorto tra di loro un diverbio, il difensore Celi, agguantata una sedia, percuoteva con essa il sig. Riggio, rappresentante della legge, cagionandogli varie ferite.

**Un bel caso.** — Alle Assisie di Livorno dovevano giudicarsi certi Lelli, Savi e Canessa accusati di gravi delitti e resistenza alla forza pubblica.

Il P. M. certo avv. Peluso, non chiese alcuna condanna stanteché solo un testimone era venuto a deporre sui fatti di cui quasi tre erano imputati. Gli avvocati difensori contentissimi si associarono alle conclusioni del P. M. e solo il prof. Carrara volle aggiungere alcune parole per togliere dall'animo dei giurati fin l'ombra del sospetto.

Dopo esser stati un'ora e mezzo in camera di Consiglio, i giurati rientrano con un verdetto di *colpa bilis* attenuato solo riguardo all'accusato Lelli.

Il P. M. allora si dice costretto a chiedere tre anni di casa di forza per Savi e Canessa, e un anno di carcere per Lelli.

La Corte invece condanna a sei mesi di carceri, e applica 18 mesi al terzo!

Sorpresa generale!

**Il disastro ferroviario di Assinara.** — Intorno al disastro avvenuto il 29 dicembre sulla ferrovia del Pacifico, in America i giornali inglesi ricevono ulteriori particolari dai loro corrispondenti. Quello del *Times* telegrafa da Filadelfia, che il treno era un *express* e si componeva di 7 vagoni, tirati da due locomotive. Mentre traversava un ponte di ferro sull'*Ashtabula Creek*, alle 8 di sera, il ponte si ruppe, il treno cadde nel precipizio e i vagoni presero fuoco. Di 175 persona, circa 100 rimasero uccise, 60 gravemente ferite; quasi nessuno uscì illeso. Molti erano orribilmente bruciacchi, molti annegarono: altri morirono gelati, pochi cadaveri erano riconosciuti. I rottami del treno arsero fino a mezzanotte, la burrasca di neve imperverò sino a un'ora del mattino; il c e impedì i pronti soccorsi.

Sono quindi smentiti i particolari già dati precedentemente su questo disastro, compresa la storia della tentata fatto dai macchinisti per sfondare l'agglomeramento della neve a tutta forza di macchine.

**Polizia italiana all'estero.** — I giornali francesi hanno questa notizia:

« È arrivato a Parigi un agente segreto della polizia italiana in cerca di due *pick pouches* inglesi, padre a figlia, che rubarono in una città d'Italia per 400,000 (?) franchi in diamanti. »

« I due isolani, che hanno lasciato da due giorni l'Italia, sono diretti a Londra. Non v'ha dubbio che la polizia francese, col concorso dell'agente italiano, riuscirà ad assicurare alla giustizia quei due abilissimi ladri. »

**Un legato singolare.** — Scrivono da Marsiglia, 22, al *Messenger du Midi*:

Una vecchia signora, morta da poco tempo a Parigi, fece alla città di Marsiglia un legato abbastanza singolare, cioè L. 85,000 per la fondazione di un ospizio in pro dei cani e dei cavalli sventurati. Il testamento della signora vedova Perron, nata Enouf, fu ricevuta dal signor Merlin, notaio a Parigi, il quale ne comunicò le disposizioni al sig. Magliane, maire di Marsiglia.

**La pena di morte.** — La Corte d'appello di Napoli nella sua ultima seduta con 40 voti contro 13 si dichiarò avversa all'abolizione della pena di morte.

Avviso V

SEBASTIANO CASALE

S. LORENZO

Vedi quarta pagina.

**Prestiti ai premi della Città di Milano.** — Copia anno 1801 — 61ª estrazione, che ebbe luogo il 2 gennaio 1877:

| Serie estratte |                          |
|----------------|--------------------------|
| 2007 110       | 4330 4392 2407 3763 202  |
| 2486 2860      | 3702 1889 739 6327 3646  |
| 2036 6413      | 7783 2090 5345 2377 4321 |
| 4837 4239      | 8525 3176 7192 5188 3327 |
| 3418 2700      | 2255 6307 5407 486 1913  |
| 3076 1258      | 2974 6517 4046 2389 5549 |
| 3307 2715      | 5325 7078 5440 32 4 8206 |
| 4671 937       | 6276 3099 558 5190 1973  |
| 3102 938       | 3891 2215 6392 6318 7183 |
| 7717 7162      | 5672 6334 79 4 422 1698  |
| 2137 5291      |                          |

Elenco dei numeri premiati:

| Serie | N  | Premio   | Serie | N  | Premio |
|-------|----|----------|-------|----|--------|
| 6276  | 6  | L. 70000 | 3891  | 2  | . 60   |
| 7783  | 25 | . 1000   | 5291  | 1  | . 60   |
| 967   | 33 | . 1000   | 3069  | 31 | . 60   |
| 8534  | 14 | . 500    | 3547  | 38 | . 60   |
| 1848  | 1  | . 50     | 3175  | 2  | . 60   |
| 5294  | 32 | . 500    | 1975  | 18 | . 60   |
| 1696  | 28 | . 300    | 2389  | 6  | . 60   |
| 6413  | 43 | . 300    | 5140  | 37 | . 60   |
| 7078  | 37 | . 300    | 3783  | 31 | . 60   |
| 2700  | 34 | . 300    | 4331  | 21 | . 60   |
| 2486  | 19 | . 150    | 7074  | 23 | . 60   |
| 5327  | 44 | . 150    | 4913  | 37 | . 60   |
| 2008  | 8  | . 150    | 4330  | 4  | . 60   |
| 5537  | 1  | . 150    | 6235  | 34 | . 60   |
| 2007  | 16 | . 150    | 6397  | 40 | . 60   |
| 6349  | 15 | . 150    | 739   | 20 | . 60   |
| 2607  | 31 | . 150    | 935   | 41 | . 60   |
| 935   | 23 | . 150    | 7162  | 3  | . 60   |
| 2486  | 1  | . 100    | 2715  | 3  | . 60   |
| 6276  | 9  | . 10     | 19 39 | 3  | . 60   |
| 2255  | 29 | . 100    | 6347  | 25 | . 60   |
| 5467  | 17 | . 100    | 5430  | 3  | . 60   |
| 6323  | 44 | . 100    | 6323  | 47 | . 60   |
| 6413  | 41 | . 100    | 5234  | 39 | . 60   |
| 7192  | 29 | . 100    | 2877  | 10 | . 60   |
| 6397  | 27 | . 100    | 2674  | 48 | . 60   |
| 1975  | 24 | . 100    | 292   | 43 | . 60   |
| 2589  | 31 | . 100    | 3283  | 50 | . 60   |
| 5140  | 42 | . 100    | 5413  | 1  | . 60   |
| 4036  | 41 | . 100    | 1889  | 33 | . 60   |
| 1110  | 10 | . 60     | 1973  | 1  | . 60   |
| 8546  | 12 | . 60     | 937   | 15 | . 60   |
| 7788  | 29 | . 60     | 6476  | 40 | . 60   |
| 5138  | 6  | . 60     | 7178  | 11 | . 60   |
| 6325  | 28 | . 60     | 2715  | 19 | . 60   |

Tutte le obbligazioni portanti una delle Serie sopra scritte, abbenché non premiate hanno diritto al rimborso in Lire 480 l'anno.

### BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 4. — Rend. it. 76.30 76.40. 1 20 franchi 21.73.

MILANO, 4. — Rend. it. 76.40. 1 20 franchi 21.73.

Sete. Affari più limitati. Prezzi correnti.

LIOMA, 2. — Sete. Affari pochi; prezzi fermi.

### ULTIME NOTIZIE

La *Gazzetta d'Italia* in data di Roma, 4, reca:

Sua Maestà il Re partirà oggi alla volta di Pisa.

Attendesi in Roma il comm. de Martino console generale d'Italia presso il vicarè d'Egitto.

Si dice che il Galetti andrà al posto di prefetto della provincia di Girgenti.

Il questore Agostino Sana dalla questura di Messina passerà a quella di Palermo.

L'ufficioso *Diritto*, 3, scrive:

Le notizie che già da alcuni giorni ci pervengono da Costantinopoli, sono oggi ufficialmente confermate.

Si ritiene per probabile che fra breve il Papa procederà alla scelta di nuovi cardinali. Il maggior numero sarebbe di Italiani: e fra gli stranieri un Francese, uno Spagnuolo ed un Austriaco, il quale ultimo si dice abbia ad essere l'arcivescovo di Salisburgo. *(Fanfulla)*

Si annunzia prossima la partenza per Atene del nuovo ministro d'Italia presso il governo ellenico, conte Alberto Maffei. Rimangono quindi tuttora vacanti due legazioni, quella di Berna per la nomina del senatore Melegari a ministro degli affari esteri, e quella di Rio Janeiro per la morte del barone Cavalchini-Garofalo.

Leggesi nella Voce della Verità: Dispacci da Costantinopoli a diversi gabinetti, annunziano essere intenzione della Russia di volere l'adesione dei principati nella parte delle proposte che li riguarda.

Se questa proposta venisse portata in seno alla Conferenza, le previsioni della pace ritornerebbero un poco indietro. — Da Toscana ci scrivono che si sono incominciati nuovamente colà in qualche città degli arruolamenti per... l'Erzegovina! *(idem)*

Crediamo di sapere che il Santo Padre mentre con suo venerato chirografo nominava, come già annunziammo, l'Em. Card. Simeoni Segretario di Stato, con altro chirografo della stessa data si degnava affilare al medesimo gli uffici di Prefetto de' SS. PP. AA. e di Amministratore dei Beni della Santa Sede, con alcune facoltà speciali da perdurare in Lui anche nella vacanza della S. Sede. *(Voce della Verità)*

Leggesi nella Gazzetta d'Italia: Un venditore di giornali di Luca, ci ha scritto che alcuni impiegati, i quali compravano al suo chiosco ogni giorno la Gazzetta, gli hanno detto di non poterla più comprare perchè minacciati dai loro superiori. In un ufficio governativo non ancora trasferito da Roma a Firenze si è fatto osservare ad un giovane impiegato il pericolo che egli correva, essendo noto che a casa sua si faceva portare ogni sera la Gazzetta d'Italia, che egli pagava con due soldi di sua tasca e non dei fondi dello Stato. *(idem)*

### NOSTRE INFORMAZIONI

Abbiamo ricevuto questa mattina da Firenze una lettera nella quale ci si narra un fatto assai grave accaduto martedì sera a Pisa. Un corrispondente della Gazzetta d'Italia fu vittima di ripetute violenze personali da parte di un suo avversario politico, perchè creduto autore di un telegramma spedito alla Gazzetta, col quale si davano i particolari del ricevimento di Depretis.

Tralasciamo, perchè troppo vive, le parole usate dal nostro corrispondente narrando il fatto, di cui troviamo la conferma nella Gazzetta d'Italia, giunta questa mattina, la quale aggiunge una circostanza che se fosse vera, sarebbe enorme. Il telegramma spedito dal corrispondente si conosceva in Pisa prima ancora che la Gazzetta lo avesse ricevuto.

Se la compiacente Agenzia Stefani, anziché affrettarsi a spedire in riassunto la difesa del Nicotera fatta da un Paccioni, ci volesse dare qualche lume su questa impudente violazione del segreto telegrafico, noi saremmo assai più obbligati: tanto le carle di tutti i Paccioni del mondo non modificano il giudizio che, prima di quello del Tribunale, il pubblico si è formato sulla famosa causa.

Che se dobbiamo andare innanzi di questo piede, arriveremo alla conclusione che in Italia non si può più aver fede di nulla. Insistiamo a proposito sulla parola: **di nulla.**

Ci fanno sapere da Roma che la nomina del generale Medici a Marchese del Vascello non produsse buona impressione. Gli stessi giornali ministeriali, pur se dicono che in Italia non si può più aver fede di nulla, insistono a proposito sulla parola: **di nulla.**

Il ridicolo non accade soltanto anche le istituzioni, ma oscura persino l'eroismo. Il Risorgimento di Torino scrive: «Diremmo cosa contraria al vero se dicessimo che ci torna gradito il vedere che si va man mano creando una nuova nobiltà ereditaria. A ogni modo, concludi il Risorgimento

Da due sera la compagnia Morelli chiama gran folla al Valle alla rappresentazione della commedia di Augier, la signora Caverlet, nella quale si svolge la tesi della necessità di sancire il divorzio nelle legislazioni civili. La produzione è interessante e l'esecuzione della compagnia Morelli è perfetta.

### ESTRATTO DAI GIORNALI ESTERI

La Wiener Abendpost ritiene che il prolungamento dell'armistizio sia un buon indizio pel mantenimento della pace, dal momento che il gabinetto di Pietroburgo ha dichiarato di accettare tale proposta, soltanto nel caso che ci sia una speranza di un accomodamento. Si può da ciò concludere che le osservazioni fatte dalla Porta non debbono essere considerate come un rifiuto alle proposte europee e che vi sono molte probabilità di una soluzione pacifica.

Si ha in una corrispondenza da Londra alla Neue Freie Presse il telegramma diretto dalla Porta al suo ambasciatore Mussurus pascià col quale aderiva alle proposte fatte dall'Inghilterra di tenere un'altra conferenza delle potenze in Costantinopoli per risolvere possibilmente la questione orientale.

Il telegramma è concepito così: «Il grande interesse che prese in ogni tempo V. M. per il mantenimento dell'indipendenza dell'impero ottomano, come pure i sentimenti di amicizia dimostrati all'Alta Porta i questi ultimi avvenimenti, hanno compreso di gratitudine il nostro governo.

Dopo che l'Inghilterra si accordò con le altre potenze cercando di appianare le difficoltà presenti, col mezzo di una conferenza, ed essendo lo scopo di questa di mantenere l'integrità e l'indipendenza dell'impero, trovare i mezzi di far attuare quelle riforme, che sono atte a mantenere la sicurezza ed il benessere dei sudditi di Sua Maestà il Sultano, l'Alta Porta non indugiò a dare la sua adesione, affinché venisse riunita la conferenza, e ciò per riguardi speciali verso le grandi potenze amiche.

Essa spera che i plenipotenziari non si allontaneranno dalle determinazioni prese nel trattato di Parigi, e che cercheranno di conservare i diritti, ed il prestigio del governo sovrano, che formano la base morale dell'autorità, e che essi si asterranno da tutto ciò che potrebbe danno materiale e morale all'interna amministrazione dell'Impero, e che avranno in fine sempre presente il rispetto ai trattati.

Queste considerazioni ispirano una grande fiducia nel governo imperiale, che la conferenza abbia un risultato pacifico, ed esso ha la convinzione che le grandi potenze riconosceranno dal loro canto il grande valore delle riforme, e delle nuove disposizioni, che l'Alta Porta fa osservare in questo momento in tutto l'Impero, assicurando il benessere delle popolazioni di certe provincie per le quali le potenze si interessano in modo speciale, e che soddisferanno i bisogni di queste popolazioni.

### TELEGRAMMI

Costantinopoli, 2. Ieri ebbe luogo la quarta conferenza; i rappresentanti della Porta, dichiararono che la Turchia accetterebbe subito una parte delle proposte, e l'altra parte soltanto dopo fatte alcune modificazioni. Molti punti furono dichiarati dalla Porta inaccettabili. La quinta conferenza avrà luogo giovedì.

Borsa inquieta. Parigi, 3. Lo stato di salute del vice-presidente del Senato, Martel, si è migliorato.

New York, 3. La legislazione repubblicana della Louisiana dichiarò aver scelto quale governatore il repubblicano Pahard mentre la legislazione democratica dichiarò governatore il democratico Nichols.

Pest, 3. Secondo il Pester Lloyd sembra che essendo il presidente dei ministri Tisza venuta a cognizione delle persecuzioni degli Israeliti in Rumania abbia ieri telegrafato al ministero degli esteri, pregando di volerli informare sugli avvenimenti accennati dal corrispondente del Pester Lloyd, e di comunicarne il risultato al governo ungherese.

Lemberg, 3. Lo stato di salute del Granduca Nicola Nicolajevic comandante in capo l'armata russa del sud, si è considerevolmente migliorato.

provisamente, mentre stava fermo per un bisogno, e gettato a terra. Veniva quindi liberato da due nuovi sopraggiunti. Il fatto accadde alle ore 10 1/2 circa all'Osteria Nuova, nel cortile.

Da quanto risulta al sottoscritto, il Tessari è stato a ciò spinto da terza persona, le quali bassamente si vogliono vendicare d'un antico rancore che nutrono contro lo scrivente per aver il medesimo rifiutato di frequentarle più oltre.

Perdoni, signor Direttore, del disturbo e ringraziamola anticipatamente del favore, la riverisco con distinta stima, mentre le annuncio d'aver oggi per lo stesso fatto sporta querela.

Mi creda  
Devot. servo  
Bettancini Domenico  
Padova, li 4 gennaio 1877.

### GAZZETTA DEI BANCHIERI

Borsa - Finanze - Commercio

ANNO X.

La Gazzetta dei Banchieri il più anziano giornale finanziario d'Italia e anche il giornale più completo. Essa pubblica ogni settimana 8 pagine, (32 colonne) di carattere minuto e contiene oltre degli articoli di economia e finanza una dettagliata rivista delle borse italiane (Roma, Napoli, Milano, Firenze, Torino, Genova, Livorno, Palermo, Venezia, ecc.) Listini di borse e corrispondenze di Parigi, Londra, Francoforte, Amsterdam, Trieste, Costantinopoli e Nuova York, pubblica al più presto possibile tutti i prezzi correnti dei coloniali, cereali, seta, cotone, bestiame, appalti, convocazioni, fallimenti, situazioni delle banche ed istituti di credito, giurisdizione commerciale ecc. tiene i suoi lettori a giorno di tutto quello che succede nel mondo finanziario ed è indispensabile ad ogni uomo d'affari, capitista, banchiere, possessore di Rendita ed altri titoli e valori.

Prezzo d'abbonamento  
L. lire 10 all'anno.

Il miglior modo di abbonarsi è di spedire un vaglia postale di L. 10 all'Amministrazione della  
Gazzetta dei Banchieri in Roma. 9-991

### L'ITALIE

18mo année

SEUL JOURNAL POLITIQUE QUOTIDIEN  
Journal des grands journaux de Paris  
paraissant dans le royaume  
en langue Française

L'ITALIE paraît le soir à Rome  
et contient les rubriques suivantes:

**Politique:** Articles de fond sur toutes les questions du jour — politique étrangère — politique intérieure — trois Correspondances quotidiennes de Paris — Correspondances des principales villes de l'Europe, de l'Amérique et des Colonies — Actes officiels — Compte rendu du Sénat et de la Chambre des Députés du même jour — Nouvelles diplomatiques — Service spécial de télégrammes politiques de Paris et autres villes — Télégrammes de l'Agence Stefani — etc., etc.

**Commerce:** Revue quotidienne de la Bourse de Rome et de Paris — Bulletin financier et télégrammes quotidiens de la Bourse de Florence, Paris, Londres, Berlin, Vienne, New-York et Constantinople — Tirages des Emprunts italiens à primes et sans primes — etc., etc.

**Rome:** Chronique quotidienne de la Ville — Emploi de la journée pour les Étrangers à Rome — Liste quotidienne des Étrangers arrivés — Adresses des Ambassadeurs, Légations et Consuls.

**Divers:** Sciences, lettres et Arts — Gazette des tribunaux — Courriers des théâtres — Sport — Gazette de High Life — Faits divers — Courrier des modes — Feuilleton des meilleurs romanciers français — Bulletin météorologique de l'Observatoire de Rome et de bureaux central de la Marine royale — etc., etc.

Dans le courant de l'année 1877 l'italie publiera sous le titre

### LES HOMMES D'ÉTAT

de l'Italie contemporaine  
une série d'études biographiques  
dues à la plume d'un de nos  
publicistes les plus autorisés.

Prix d'abonnement:  
3 mois 6 mois un an  
Fr. 11 21 40  
Etats-Unis d'Amérique 15 35 65  
Etats de l'Union postale 15 25 55

Les abonnements partent des 1<sup>er</sup> et 16 de chaque mois. Pour les abonnements envoyer un mandat de poste ou un mandat à vue sur Rome. 9-993

BUREAUX DU JOURNAL  
ROME - 127, place Montecitorio, 127 - ROME

### Biscotto al Rosfato di Calce

della premiata fabbrica di G. GUEFFI  
NAVACCHIO (Pisa)  
Fornitore della Real Casa

Questo Biscotto che si raccomanda alle madri, mentre è di grato e sostanzioso alimento per bambini, combatte la tarda dentizione, il catarro e l'acidità dello stomaco e degli intestini, la debolezza prodotta dal mancato sviluppo organico.

L'uso continuato di questo Biscotto preserva e cura le gravi malattie croniche del parto.

Unico deposito in PADOVA presso la ditta G. B. PEZZIOL droghiere, Piazza Cavour.

### Caramelle di Torino

e Dolci d'ogni sorta

della fabbrica  
BARATTI MILANO di Torino

Unico deposito in PadoVA presso la Drogheria G. B. PEZZIOL, Piazza Cavour.

Presso lo stesso Negozio trovasi ricco assortimento di Cartonaggi e Dolci di tutta novità. 12-938

### ESERCIZIO DI PATTINAGGIO

NELLO STABILIMENTO GINNASTICO  
IN VIA MAGGIORE

arvi il detto esercizio alle condizioni seguenti:  
Per Signori soci, abbonamento L. 3  
Per gli avventizi, ogni volta 1  
id. abbonamento mensile 10  
Per le Signore in ora espressamente riservate, cioè dalla 3 alla 5 del Mercoledì e Domenica, abbonamento mensile L. 8 e di volta in volta L. 2, obbligandosi il Direttore di assisterle.

Alla Douanica lo Stabilimento sarà aperto dalle 8 alle 11 pm. col prezzo di Cent. 50 inistitutamente per tutti ricevendo ogni una una marca con la quale si potrà ritirare volendo un paio di Pattini. 1-6

### ANNUNZIO

AI GENITORI ED A LE FAMIGLIE

# SCUOLA

PRIVATA

GINNASIALE, TECNICA-COMMERCIALE  
con insegnamento di lingua francese, inglese e tedesca e lezioni di piano-forte.

Padova, nell'Istituto-Convitto Trivisani  
Via S. Chiara, N. 4230.  
ANTONIO NEBEL  
professore abilitato  
3-999

### Pillole d'Oro

Vedi quarta pagina

### ANNO VIII

9-992

# La Libertà

DI ROMA

Gol 4. gennaio 1877 la Libertà entra nel suo ottavo anno di vita, e vi entra con la doppia soddisfazione di essersi mantenuta fedele al suo programma ed esserne stata ricompensata dalla costante simpatia del pubblico.

Il nostro programma non ha bisogno di molte illustrazioni: assoluta indipendenza, invariabile moderazione, libertà per tutti, e studio accurato delle questioni che hanno un interesse generale, superiore alle gare di partito ed alle piccole ambizioni personali. Questo fu il nostro programma in passato, e questo sarà anche in avvenire.

Onor. sig. Direttore  
del Giornale di Padova  
Nella prima edizione del Bacchiglione in data d'oggi, trovasi esposto tutto al rovescio di quel che è il fatto seguente che prego la S. V. ill. a voler inserire nel suo pregiato Giornale:  
Invece di Tessari Domenico stato percosso, è l'impiegato municipale sottoscritto che è stato colpito im-

### Lotteria in Denaro a Brunsvico

approvata, e garantita dal Governo con Vincita principale di Marche **450,000** pari a **562,500** Lire

Più contiene la Lotteria Vincite di Marche: 300.000, 150.000, 80.000, 60.000, 2 a 40.000, 30.000, 2 a 20.000, 20.000, 15.000, 11 a 10.000, 2 a 12.000, 17 a 10.000, 5000, 2 a 6000, 27 a 5000, 42 a 4000, 255 a 3000, 8 a 2000, 42 a 1500, 1400, 400 a 1200, 22 a 1000, 045 a 600 ecc. in complesso 45.500 Vincite, delle quali la più bassa Vincita importa più del prezzo di costo d'una Obbligazione. Vi sono solo 84.500 Obbligazioni. La probabilità dunque di vincere è assai grande. Tutte le Vincite sono estratte in 2 Classi fra alcuni mesi. L'Estrazione della 1ª Classe comincia **al 18 Gennaio 1877** per la quale spedisce la sottoscritta Casa di Banca le Obbligazioni originali ai seguenti prezzi fissati **definitivamente**  
**20 Lire per una intera Obbligazione originale**  
**10 Lire per una mezza.**

L'importo può venir mandato in Vignetti di Banca nazionale italiana, od in francobolli italiani. A ciascuna spedizione d'Obbligazioni verrà aggiunto il Programma ufficiale di tutte le Estrazioni, e dopo ogni Estrazione riceve ogni interessato la lista ufficiale dei numeri estratti. Il pagamento delle Vincite vien fatto in quella specie di Valuta che desidera il Vincitore, e pretendendolo al domicilio dello stesso. Dirigersi al più presto, ed in tutta fiducia a

### JULIUS HERZ in AMBURGO

Banchiere e Collettore principale nominato dallo Stato.  
 In 70 ore arrivano in Amburgo le lettere e anche dalle parti più lontane d'Italia. La corrispondenza vien tenuta in italiano. 24001

### GIUNTA DI VIGILANZA DELL'ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE

#### AVVISO

Avendo questa Depurazione Provinciale riconosciuta l'utilità di impartire anche nel corrente anno l'insegnamento della Telegrafia, la Giunta, lieta di poter continuare un insegnamento che nell'anno decorso diede risultamenti così soddisfacenti, apre sotto la direzione del prof. Bordinetto un corso di telegrafia al quale potranno iscriversi tutti quelli che hanno già ottenuta la licenza gionasiale o tecnica, e quelli pure i quali mediante un esame di ammissione comprovino di possedere le elementari nozioni necessarie per poter giovare di questo insegnamento. Tali esami avranno luogo presso l'istituto il giorno 13 corrente alle ore 12 meridiane. Le lezioni incominceranno il giorno 15 corrente alle ore 7 pom.; saranno giornaliere ed il corso dell'insegnamento avrà la durata di tre mesi.

Il Preside  
 D. TURAZZA

### PILLOLE D'ORO

Le Pillole d'Oro che dolcemente purgano e giovano per tutti gli incomodi prodotti dalle Emorroidi e preservano dalla Gotta sono in Padova unicamente vendute presso il solo inventore sottoscritto. Ogni scatola contiene 50 pillole, e vale L. 0,50. È munita di certificato sottoscritto a mano dell'Inventore.

CARLO GASPARINI  
 Via S. Fermo, Num. 1274

### VERE INEZIONI E CAPSULE RICORD FAVROT

Queste Capsule posseggono le proprietà toniche del Castrame riunite all'azione anti-blenoragica del Coppab. Non disturbano lo stomaco e non provocano ne diarree ne nausee; queste costituiscono il medicamento per eccellenza nel corso delle malattie contagiose dei due sessi, scoli inveterati o recenti, come catari della vessica e dell'incontinenza d'urina.

Verso la fine del medicamento all'orquando ogni dolore è sparito, l'uso dell'INEZIONE RICORD tonico ed astringente, è il miglior modo infallibile di consolidare la guarigione e di evitare la ricaduta.

### VERO SIROPP0 DEPURATIVO RICORD FAVROT

Questo Siroppo è indispensabile per guarire completamente le malattie della pelle e per finire di purificare il sangue dopo una cura antisludicistica. Preserva da ogni accidentalità che potesse risultare dalla sifilitica costituzionale. — Esigete il sigillo e la firma di FAVROT, unico proprietario delle formule autentiche

Deposito Generale: Farm. FAVROT, 109, r. Ricchelon, a Parigi, ed in tutte le Farmacie.

Depuratif Dégital de Bouveau

Seul fournisseur à la Marine

PARIS, Rue Richer, N°12.

Siropo depurativo di composizione interamente vegetale impiegato fino da un secolo contro le malattie della pelle e tutti i vizi del sangue.

#### AVVISO - CASALE SEBASTIANO DI QUI

Trovandosi sopracaricato di Stoffe tutta lana moderne invernali (provenienti dalle migliori fabbriche nostre, di Francia ed Inghilterra) da vestiti completi per uomo, da paletot e calzoni; più in Moscovia, Palmerston, Elastique, Edredon panni tanto in nero che in colore, liscio ed opaco, come anche in flanelle pura lana liscio rigate e quadrigiate per abiti da Signora, veste da camera e da fodero, qualità la più buona in corso, alte 140 cent. Sopra questi articoli ha fissato un ribasso a datate dal 1 dicembre prossimo a tutto gennaio 1877. Ricorda gl'Indispensabili ossia Plaids da L. 18 a 50 come il grandissimo assortimento Scialli e Sciarponi tessuti (Tapis) da L. 20 a 200 circa e un'occasione di Scialli persiani tessuti tutta lana che valevano L. 36 circa a L. 18.

# CALENDARIO PER L'ANNO 1877

NB. Le feste puramente religiose sono indicate dalla Croce +, e le religiose prescritte anche dall'Autorità politica (Decreto 17 ottobre 1869) per gli effetti civili, sono indicate dalla Croce X.

| Gennaio  | Febbraio  | Marzo  | Lunario Ebraico anno 5637  | Luglio   | Agosto  | Settembre  |  |
|--|---|--|--|--|---|--|--|
| Leva il Sole a ore 7, min. 39.<br>Tram. a ore 4, m. 21.  | Leva il Sole a ore 7, min. 10.<br>Tram. a ore 4, m. 30.   | Leva il Sole a ore 6, min. 27.<br>Tram. a ore 3, m. 33.  | In quest'anno tutte le Parasciof sono unite. Sabati 80. Giorni 354<br>CAPI-MESI<br>Scevat, Lunedì 15 Gennaio<br>Adar, Martedì 13 e 14 Febbraio<br>Nissan, Giovedì 15 Marzo<br>Ijar, Venerdì 13 e 14 Aprile<br>Sivan, Domenica 13 Maggio<br>Tamuz, Lunedì 11 e 12 Giugno<br>Av, Mercoledì 11 Luglio<br>Ellul, Giovedì 9 e 10 Agosto<br>Tizri, 5638, Sabato 8 Settembre<br>Hezvan, Domenica 7 e 8 Ottobre<br>Chisleu, Martedì 6 e 7 Novembre<br>Teved, Giovedì 6 e 7 Dicembre<br>FESTE<br>Purim, Martedì 27 Febbraio   | Leva il Sole a ore 4, m. 13.<br>Tram. a ore 7, m. 47.  | Leva il Sole a ore 4, min. 39.<br>Tram. a ore 6, m. 21.   | Leva il Sole a ore 5, min. 22.<br>Tram. a ore 6, m. 38.  |  |
| 1 L. Circoncisione di S. G. C.<br>2 M. s. Bovo conf.<br>3 M. Inv di s. Daniele Lev.<br>4 G. s. Dafrosa v. m.<br>5 V. s. Telesforo Pp. m.<br>6 S. Epifania di N. S. G. C.<br>7 U. Q. Nove, poi sereno.<br>8 D. s. Giuliano m.<br>9 L. s. Lorenzo Giust. Patr.<br>10 M. s. Marzia v. m.<br>11 M. s. Gio. Buono vesc. c.<br>12 G. s. Igino Pp. m.<br>13 V. s. Satoro m.<br>14 S. s. Ilario vesc. conf.<br>15 L. ss. Paolo 1. e Mauro<br>16 M. s. Marcello Pp. m.<br>17 M. s. Antonio abate<br>18 G. s. Catt. di s. Piel. in Roma<br>19 V. s. Canuto re m.<br>20 S. ss. Fabiano e Sebast.<br><b>Sole in Acquario.</b><br>21 D. s. Agnese v. m.<br>22 L. ss. Vincenzo e Anast.<br>23 P. Q. Giornate belle, poi pioggia.<br>24 M. s. Spositalo di M. V.<br>25 M. s. Timoleo vesc. m.<br>26 G. s. Conversi di s. Paolo<br>27 V. s. Policarpo vesc. m.<br>28 S. s. Gio. Crisostomo vesc.<br>29 D. s. Tilo vesc. conf.<br>30 L. s. Francesco di Sales<br>31 M. P. Grande burrasca.<br>30 M. s. Gemiliano vesc. c. | 1 G. s. Ignazio vesc. m.<br>2 V. Purificaz. di Maria V.<br>3 S. s. Biagio vesc. m.<br>4 D. Sess., s. Andrea<br>5 L. s. Agata v. m.<br>6 U. Q. Vento e neve.<br>7 M. Passione di N. S. G. C.<br>8 M. s. Romualdo abate<br>9 G. s. Gio. de Matha conf.<br>10 V. s. Apollonia v. m.<br>11 S. s. Scolastica v. m.<br>12 D. Quing., i sette bb. Fondatori dei Servi<br>13 L. s. Martina v. m.<br>14 M. b. Rustochio v. pad.<br>15 C. L. N. Sereo e freddo.<br>16 M. s. Ceneri, s. Valentin<br>17 G. s. Traslazione di s. Antonio di Padova<br>18 V. SS. Spine di N. S. G. C.<br>19 L. ss. Faustino e Giovita<br>20 D. I. Quar., s. Pietro Nalasco conf.<br>21 L. s. Mansuetto vesc. c.<br>22 M. s. Eucherio vesc. c.<br><b>Sole in Pesci.</b><br>23 M. s. Martiri Giappon. T.<br>24 P. Q. Pioggia, indi neve.<br>25 G. s. Catt. di s. Pietro in Ant.<br>26 V. SS. Lancia e Chiodi T.<br>27 S. s. Mattia apost. T.<br>28 D. II. Quar., s. Tarasio v.<br>29 L. s. Margherita di Cort.<br>30 M. s. Emilio vesc. m.<br>31 L. P. Vento e ghiaccio.<br>28 M. s. Caterina de Ricci                              | 1 G. b. Giovanna M. Bon.<br>2 V. SS. Sindone di N. S. G. C.<br>3 S. s. Angela Merici<br>4 D. III. Q. s. Casimiro re<br>5 L. s. Teofilo vesc.<br>6 M. s. Marziano vesc. c.<br>7 U. Q. Tempo variabile.<br>8 M. s. Tomaso d' Aquino c.<br>9 G. s. Giovanni di Dio c.<br>10 S. ss. Piaghe di N. S. G. C.<br>11 S. s. Quaranta mm.<br>12 D. IV. Q. s. Eraclio m.<br>13 Lun. s. Gregorio Magno I<br>14 M. s. Eufrazia v. m.<br>15 M. s. Arnaldo abate m.<br>16 Nal. di S. M. Vittorio Eman.<br>17 G. s. Longino m.<br>18 L. N. Buona questa pioggia.<br>19 V. Pres. Sanguè di G. C.<br>20 V. s. Patrizio vesc.<br>21 D. di Pass. s. Gabriele Arc.<br>22 L. s. Giuseppe Sposo di M.<br>23 S. s. Niceta vesc.<br><b>Sole in Ariete</b><br>24 M. s. Benedetto abate<br>25 G. s. Benvenuto conf.<br>26 P. Q. Pioggia e vento.<br>27 V. Sette bolori di M. V.<br>28 S. s. Simone m.<br>29 D. delle Palme, Annunc.<br>30 L. s. Felice vesc.<br>31 M. s. Ruperio vesc.<br>32 M. s. Sisto III Pp. conf.<br>29 G. santo<br>30 L. P. Belle giornate.<br>31 V. santo<br>30 V. santo<br>31 S. santo | Capua, Giovedì 29 Marzo<br>Scevat, Venerdì 18 Maggio<br>5637<br>Capo d'anno, Sabato 8 Settembre<br>Chipur, Lunedì 17 Settembre<br>Suced, Sabato 3 Settembre<br>Hanuca, Sabato 1° Dicembre<br>DIGIUNI<br>Di Adar, Lunedì 28 Febbraio<br>Di Tamuz, Giovedì 28 Giugno<br>Di Av, Giovedì 19 Luglio<br>5638<br>Di Tizri, Lunedì 10 Settembre<br>Di Chisru, Lunedì 17 Settembre<br>Di Teved, Domenica 16 Dicembre  | 1 D. Preziosissimo Sanguè di N. S. G. C.<br>2 L. Vis. della Beata Vergine<br>3 M. s. Anedoro vesc.<br>4 U. Q. Caldo soffocante.<br>5 M. s. Ulderico vesc.<br>6 G. s. Atanasio Diacono<br>7 V. s. Isaia profeta m.<br>8 B. s. Benedetto XI Pp.<br>9 L. s. Elisabetta regina<br>10 M. s. Felicità e 7 fratelli<br>11 S. s. Filomena v. m.<br>12 M. s. Pio I Pp.<br>13 G. s. Ermagora e Fort.<br>14 M. s. Anacleto Pp.<br>15 S. s. Bonaventura vesc.<br>16 D. SS. Redentore<br>17 L. s. B. V. del Carmine<br>18 M. s. Tr. sl. di s. Marina v.<br>19 P. Q. Caldo ed asciutto.<br>20 M. s. Gio. Gualberto ab.<br>21 G. s. Vincenzo de' Paoli<br>22 V. s. Margherita v. m.<br><b>Sole in Leone.</b><br>23 S. s. Alessio<br>24 D. s. Maria Maddal. pen.<br>25 L. s. Apollinare vesc.<br>26 M. s. Cristina v. m.<br>27 M. s. Giacomo Apostolo<br>28 P. Q. Temp. con tempesta.<br>29 G. s. Anna Madre di M. V.<br>30 V. s. Cristoforo m.<br>31 S. s. Nazario e Celso<br>32 D. s. Marta v.<br>33 L. s. Camillo de Lellis<br>34 M. s. Ignazio di Loiola                           | 1 M. s. Pietro Ap. in Vincoli<br>2 G. s. Mass. e il Perd. d'Ass.<br>3 U. Q. Continua il caldo<br>4 V. s. Luvenz di s. Stefano<br>5 S. s. Domenico<br>6 D. B. V. della Neve<br>7 M. s. Gaetano di Thiene<br>8 M. ss. Ciriaco e Compo<br>9 G. ss. Fermo e Rustico<br>10 L. N. Buona questa pioggia.<br>11 S. s. Lorenzo Levita<br>12 S. s. Filomena v. m.<br>13 D. s. Chiara v.<br>14 L. ss. Ippolito e Cassiano<br>15 M. s. Eusebio vesc. Vig.<br>16 M. Assunzione di M. V.<br>17 P. Q. Giorni per lo più sereni<br>18 G. s. Rocco conf.<br>19 V. s. Mamante m.<br>20 S. s. Giacinto conf.<br>21 D. s. Giac. padre di M. V.<br>22 L. s. Bernardo abate<br><b>Sole in Vergine.</b><br>23 M. s. Gio. Francesco de Ch.<br>24 M. ss. Timoteo e Comp.<br>25 G. s. Filippo Benizi<br>26 L. P. Grande burrasca.<br>27 V. s. Bartolomeo Apost.<br>28 S. s. Lodovico di Franc.<br>29 D. B. Pietro Acotano<br>30 L. s. Cesario vesc.<br>31 M. s. Agostino vesc.<br>32 M. s. Decolaz. di s. G. Batt.<br>33 G. s. Rosa di Lima v.<br>34 V. s. Raimondo Nunato<br>35 U. Q. Sensereno. | 1 S. s. Egidiano abate<br>2 D. s. Stefano re d'Ungh.<br>3 L. s. Giuseppe Calasanio<br>4 M. s. Marcello m.<br>5 M. s. Vittorino vesc.<br>6 G. s. Zaccaria profeta<br>7 V. s. Regina v. m.<br>8 L. N. Nuvolo, poi pioggia.<br>9 D. s. Natività di M. V.<br>10 D. SS. Nome di M. V.<br>11 L. s. Nicola di Tolentino<br>12 M. s. Pulcheria imp. v.<br>13 G. s. Silvano vesc.<br>14 G. s. Maurizio vesc.<br>15 V. Esalt. della SS. Croce<br>16 P. Q. Tempo variabile.<br>17 S. s. Porfirio commed.<br>18 D. I. sette Dolori di M. V.<br>19 L. s. Simeone di s. Francesco d'Assisi<br>20 V. s. Matteo Apost. T.<br>21 S. ss. Maurizio e G. T.<br>22 L. P. Quasi sempre sereno.<br>23 D. s. Tecla v. m. e san Costanzo.<br>24 L. B. V. della Mercede<br>25 M. s. Lino Pp.<br>26 M. s. Gerardo Saggredo<br>27 G. ss. Cosma e Damiano<br>28 V. s. Venceslao re<br>29 S. Dedicez. di s. Michele<br>30 D. s. Girolamo<br>31 U. Q. Giornate scioccali. |  |
| FESTE CIVILI — 14 Marzo. Natalizio di S. M. Vittorio Emanuele II (n. 1820) e del Principe Umberto (n. 1842). — 17 Marzo. Solennità commemorativa degli illustri scrittori e pensatori italiani in tutti i Licei del Regno. — 3 Giugno. Festa dello Statuto.  |   |  | Primavera 21, 23, 24 Marzo<br>Estate 23, 25, 26 Maggio   | Autunno 19, 21, 22 Settembre<br>Inverno 19, 21, 22 Dicembre  |   |  |  |
|  |   |  | <b>Quattro Tempora</b>   |  |   |  |  |
|  |   |  | <b>Mercurio della Provincia di Padova</b>  |  |   |  |  |
|  |   |  | Al 1° SABBATO e al 43° di ogni mese Mercato franco; al GIOVEDÌ e SABATO di ciascuna settimana Mercato comune nella città di Padova.<br>LUNEDÌ. Mirano, Monselice, Montagnana, Pontelongo.<br>MARTEDÌ. Bressano, Legnaro, Mestrino, Santa Maria di Sala, MERCOLEDÌ. Abano, Camposampiero, Conselve, Este, Piove di Sacco, ove il terzo Mercoledì d'ogni mese v'ha Mercato franco. GIOVEDÌ. Montagnana, Noale, Vò.<br>VENERDÌ. Castelbaldo, Sant'Anna Morosina.<br>SABBATO. Battaglia, Este, Piazzola, Piombino, Piove, Zero.  |  |   |  |  |
|  |   |  | <b>Fiere principali delle Province Venete</b>  |  |   |  |  |
|  |   |  | Adria 1° Settembre per giorni 8. — Ala 5 Settembre. — Arco 19 Ottobre. — Asiago 3 Giugno, 21 e 22 Settembre e 1° Novembre. — Asolo 15 Agosto. — Badia 25 Agosto. — Bassano 14 Agosto e 15 Novembre. — Battaglia 21, 25 e 26 Agosto. — Belluno 3 Aprile e 16 Novembre. — Bergamo 2 Agosto. — Bovalenta 7 Ottobre. — Bressano seconda Domenica di Ottobre. — Brescia 5 Agosto. — Camparè 23 Maggio. — Camposampiero 18 Novembre. — Carrara 20 Luglio. — Castelbaldo 24 Agosto. — Ceneda 15 Gennaio, 5 Maggio, 23 Luglio e 4 Agosto. — Cittadella 26 Ottobre. — Cividale 11 Novembre. — Cologna 7 Agosto. — Conegliano 6 Novembre. — Conselve 23 Agosto. — Cremona 26 Settembre e 4 Ottobre. — Este 22 Settembre. — Feltrino 21 Settembre. — Lonigo 23 Luglio. — Loreo 29 Settembre. — Mestre 10 Agosto, 29 Settembre. — Mirano 21 Settembre. — Monselice 1° Novembre. — Montagnana 24 Novembre. — Noale 9 Giugno. — Noventa di Piave 19 Novembre. — Noventa Padovana quarta domenica di Ottobre. — Oriago 3 Giugno, 21 Settembre e 1° Novembre. — PADOVA 12 Giugno, 7 Ottobre per giorni 15, il primo sabbato e il 15 d'ogni mese. — Piazzola 21 Settembre e 14 Novembre. — Piove di Sacco 11 Novembre. — Ponte di Brenta 25 Aprile. — Pontelongo 30 Novembre. — Pordenone 4 Maggio e 20 Dicembre. — Roncade 8 Settembre. — Rovigo 19 Ottobre. — Sacile 8 Ottobre. — S. Anna Morosina 9 Ottobre. — S. Donà di Piave 4 Ottobre e 15 Novembre. — Scurlino 22 Luglio. — Seravalle 30 Aprile, 4 Maggio, 1° Luglio, 24 Agosto e 30 Novembre. — Thiene 24 Giugno e 19 Ottobre. — Trebaselegghe 8 Settembre. — Treviso 18 Ottobre. — Udine 16 Gennaio, 31 Maggio, 9 Agosto e 24 Novembre. — Verona 23 Aprile e 27 Ottobre. — Vicenza 30 Aprile. — Villafraa 23 Agosto. — Vò 10 Agosto. — Zero 15 Agosto. — Zocco primo lunedì dopo l'8 Settembre. |  |   |  |  |
|  |   |  |  | <b>ECLISI</b> — Nell'anno 1877 succederanno tre eclissi parziali di Sole invisibili in Europa, e due di Luna visibili nelle nostre regioni.<br>La prima eclisse di Luna avrà luogo ad otto ore di sera del 27 Febbraio, la seconda alla mezzanotte del 23 al 24 Agosto.  |   |  |  |
| <b>Aprile</b><br>Leva il Sole a ore 5, min. 39.<br>Tram. a ore 6, m. 21.   | <b>Maggio</b><br>Leva il Sole a ore 4, min. 50.<br>Tram. a ore 7, m. 6.   | <b>Giugno</b><br>Leva il Sole a ore 4, min. 19.<br>Tram. a ore 7, m. 41.   |  | <b>Ottobre</b><br>Leva il Sole a ore 6, min. 10.<br>Tram. a ore 5, m. 30.  | <b>Novembre</b><br>Leva il Sole a ore 6, min. 58.<br>Tram. a ore 3, m. 2.   | <b>Dicembre</b><br>Leva il Sole a ore 7, min. 32.<br>Tram. a ore 4, m. 28.   |  |
| 1 D. Pasqua di Risurrez.<br>2 L. II Festa, s. Francesco di Paola conf.<br>3 M. III Festa, s. Pancrazio<br>4 M. s. Isidoro vesc.<br>5 G. s. Vincenzo Ferreri<br>6 U. Q. Tempo variabile.<br>7 V. s. Sisto I Pp. m.<br>8 V. s. in Albis, s. Egesippo<br>9 D. in Albis, s. Dionisio<br>10 L. s. Maria Cleofe<br>11 M. s. Ezechiele profeta<br>12 G. s. Giulio Pp. m.<br>13 V. s. Ermenegildo re m.<br>14 L. N. Nuvolo, poi pioggia.<br>15 S. s. Tiburzio e Valeriano<br>16 L. s. Crescentino m.<br>17 M. s. Aniceto Pp. m.<br>18 M. s. Galidino vesc.<br>19 G. s. Leone IX Pp. conf.<br>20 V. s. Agnese di Monte Pulciano v.<br>21 P. Q. Variabile.<br><b>Sole in Toro.</b><br>22 S. s. Anselmo vesc. c.<br>23 D. Patroc. di s. Giuseppe<br>24 L. s. Giorgio cav.<br>25 M. s. Fedele<br>26 M. s. Marco Rog. magg.<br>27 G. s. Gies. e Marc. Pp. m.<br>28 V. s. Fierde conf.<br>29 L. P. Giornate caliginose.<br>30 S. s. Paolo dalla Croce<br>31 D. s. Pietro m.  | 1 M. ss. Filippo e Giacomo<br>2 M. s. Atanasio vesc.<br>3 G. Invenz della Croce<br>4 V. s. Monica vedova<br>5 S. s. Pio V Pp. conf.<br>6 U. Q. Sereo, poi pioggia.<br>7 D. s. Gio. av. la Porta Lat.<br>8 L. s. Stanislao vesc. Rog.<br>9 M. App. di s. Michele Ar. R.<br>10 M. s. Gregorio Naz. R.<br>11 G. s. Ascensione di N. S. G. C.<br>12 B. Beatrice estense<br>13 V. s. Mamerto vesc.<br>14 S. ss. Nereo e Achilleo<br>15 D. s. Pellegriano Laziosi<br>16 L. N. Minaccia temporale.<br>17 L. s. Antonio vesc.<br>18 M. s. Isidoro m.<br>19 M. s. Gio. Nepomuceno<br>20 G. s. Pasquale Bayl-m.<br>21 V. s. Venanzio m.<br>22 S. s. Pietro Celestino V.<br><b>Sole in Gemelli.</b><br>23 D. della Pentecoste<br>24 P. Q. Tempo incostante.<br>25 L. II Festa, s. Felice da C.<br>26 M. s. Giulia v. m.<br>27 M. s. Mercuriale vesc. T.<br>28 G. la B. V. Ausiliatrice<br>29 V. s. Gregorio VII Pp. T.<br>30 S. s. Filippo Neri T.<br>31 D. la SS. Trinità<br>L. P. Pioggia e tuoni.<br>2 M. s. Germano vesc.<br>3 M. s. Resittato m.<br>4 M. s. Ferdinando vesc.<br>5 G. Corpo di N. S. G. C. | 1 V. s. Asturio m.<br>2 M. s. Eugenio Pp.<br>3 D. Trasl. di s. Daniele m.<br>4 Festa dello Statuto<br>5 L. s. Franc. Garacciolo<br>6 U. Q. Continua il caldo.<br>7 M. s. Bonifacio vesc.<br>8 M. s. Norberto vesc.<br>9 G. s. Roberto abate<br>10 V. s. SSO. Cuore di Gesù<br>11 S. s. Primo e Felice.<br>12 D. Purissimo Cuore di M.<br>13 L. s. Barnaba Apostolo<br>14 L. N. Pioggia, poi sereno.<br>15 M. s. Gio. da S. Facondo<br>16 M. s. Antonio Proletore di Padova<br>17 G. s. Basillio vesc.<br>18 V. ss. Vito e Modesto<br>19 S. s. Lutgarde v. m.<br>20 L. s. Ranieri<br>21 L. D. Gregorio Barbar.<br>22 P. Q. Temp. con grandine.<br>23 M. s. Giuliana de'Falc.<br>24 M. s. Silverio Pp. m.<br><b>Sole in Cancro.</b><br>25 G. s. Luigi Gonzaga<br>26 V. s. Paolo vsc.<br>27 S. s. Giovanni prete m.<br>28 D. Natività di s. Gio. Batt.<br>29 L. s. Guglielmo abate<br>30 L. P. Pioggia, lampi e tuoni.<br>31 M. ss. Gio. v. e Paolo frat.<br>27 M. s. Ladislao re<br>28 G. s. Leone II Pp. V.<br>29 V. s. Pietro e Paolo Ap.<br>30 S. Comm. di s. Paolo Ap.           | 4 L. s. Romigio vesc.<br>5 M. ss. Angeli Custodi<br>6 M. s. Candido m.<br>7 G. s. Francesco d'Assisi<br>8 V. s. Placido e Comp.<br>9 G. s. Bratanò<br>10 L. N. Pioggia dirotta.<br>11 D. B. V. del Rosario e s. Giustina di Padova<br>12 L. s. Brigida vedova<br>13 M. ss. Dionisio e Comp.<br>14 M. s. Francesco Borgia<br>15 G. s. Placido vesc.<br>16 V. Traslazione della B. V.<br>17 S. s. Edoardo re<br>18 D. Maternità di M. V.<br>19 L. s. Teresa di Gesù v.<br>20 M. s. Gallo abate<br>21 M. s. Edwige regina v.<br>22 G. s. Luca Evangelista<br>23 V. s. Pietro d'Alcantara<br>24 S. s. Giovanni Gaudioso<br><b>Sole in Scorpione.</b><br>25 D. Purità di Maria Verg.<br>26 L. s. Maria Salome<br>27 L. P. Variabile.<br>28 M. s. Bartolomeo di Breg.<br>29 M. s. Raffaele Arcangelo<br>30 G. ss. Crispino e Crispin.<br>31 V. s. Evaristo Pp.<br>2 M. s. Fiorenzo m.<br>3 D. Patrocinio di M. V.<br>4 V. s. Narciso vesc.<br>5 U. Q. Giornate nuvolose.<br>6 M. s. Serapione vesc.<br>7 M. s. Wollango vesc. v.   | 4 G. Tutti i Santi<br>5 V. Comm. dei Fedeli def.<br>6 S. s. Malachia vsc.<br>7 D. s. Carlo Borromeo va.<br>8 L. B. Elena Enselmini v.<br>9 L. N. Tempo pioggiuoso.<br>10 M. s. Leonor 1 conf.<br>11 M. s. Prosd. I. v. di Padova<br>12 s. Quattro Coronati mm.<br>13 V. Dedicaone della Beata<br>14 S. s. Andrea Avellino<br>15 D. s. Martino vesc.<br>16 L. s. Martino Pp.<br>17 M. s. Stanislao Kostka<br>18 P. Q. Continua il freddo.<br>19 G. s. Veneranda v. m.<br>20 V. s. Gerardo e s. Leop.<br>21 V. s. Fidenzio vsc. di Pad.<br>22 S. s. Gregorio Taum. vsc.<br>23 D. Dedica. della Basilica<br>24 D. s. Pietro e Paolo Ap.<br>25 L. s. Elisabetta re d'Ungh.<br>26 M. s. Felice di Valois<br>27 L. P. Vento a neve.<br><b>Sole in Sagittario.</b><br>28 M. Pres. di M. V. al Tempio<br>29 G. s. Cecilia v. m.<br>30 V. s. Clemente Pp.<br>31 S. s. Gio. della Croce<br>2 D. s. Caterina v. m.<br>3 L. s. Bellino vsc. di Pad.<br>4 M. s. Giacomo Intercesio<br>5 U. Q. Nove e vento.<br>6 M. s. Gie. della Marca<br>7 M. s. Diego<br>8 V. s. Andrea Apostolo | 1 S. s. Pròclo vsc. m.<br>2 D. I. d'Avv., s. Bibiana v.<br>3 L. s. Francesco Saverio<br>4 M. s. Barbara v. m.<br>5 L. N. Sereo e freddo.<br>6 M. s. Pietro Crisologo D.<br>7 G. s. Nicolò vsc.<br>8 V. s. Ambrogio vsc. D.<br>9 S. s. Immac. Concezione di Maria Vergine<br>10 D. I. d'Avv., s. Leocad.<br>11 L. Tr. della Casa di L.<br>12 M. s. Damaso Pp.<br>13 M. s. Sinesio m. D.<br>14 P. Q. Giorni nuv. con neve.<br>15 G. s. Luc' a v. m.<br>16 V. s. Venanzio Fortin. D.<br>17 V. s. Valeriano vsc.<br>18 D. III. d'Avv., s. Eusebio<br>19 L. s. Lazzaro vsc.<br>20 M. Asp. del parto di M. V.<br>21 M. s. Gio. Maroniti T.<br>22 G. s. Giulio m. e Spirid' v.<br>23 L. P. Vento a pioggia.<br><b>Sole in Capricorno.</b><br>24 V. s. Tomaso Apost. T.<br>25 S. Flaviano m. T.<br>26 D. IV. d'Avv., s. Vittoria<br>27 L. Vigilia di S. Natale<br>28 M. s. Stefano profom.<br>29 G. s. Giovanni Ap. ed. v.<br>30 U. Q. Bello, ma freddo.<br>31 V. ss. Innocenti martiri<br>30 V. s. Tomaso di Cantorb.<br>31 L. s. Eugenio vsc.<br>31 L. s. Silvestro Pp.       |  |  |